

IL CONVEGNO

iFRIULI | N. 11 | 20 marzo 2015 | www.iffriuli.it

UDINE | 15

■ IMMIGRAZIONE
Problemi
di convivenza

In Friuli Venezia Giulia un giovane su otto e il 12 per cento della popolazione scolastica sono di origine straniera. Tale è la consistenza delle cosiddette 'seconde generazioni' di immigrati (G2). Questi ragazzi sono stati definiti 'nuovi italiani', perché poco li distingue dai coetanei autoctoni. Eppure, le differenze permangono. La cronaca degli ultimi mesi ci ha riferito episodi inquietanti: dal bacino delle G2 musulmane d'Europa il califfo **Abu Bakr al Baghdadi** ha attinto una parte considerevole delle sue feroci milizie. Sono i 'foreign fighters', giovani che hanno ripudiato la

cultura occidentale in cui sono stati immersi tutta la vita per abbracciare un'ideologia estrema e a noi estranea. Sebbene si tratti di poche persone, il paradosso di cittadini europei che odiano l'Europa e sognano di colpire al cuore apre numerosi interrogativi. Come impostare la convivenza con una minoranza musulmana? In che misura la responsabilità della mancata integrazione è anche nostra?

Nel tentare di rispondere a questi e altri quesiti, l'ultimo libro del sociologo **Marco Orioles** fornisce lo spunto per una discussione che,

martedì 24, alla 17 nella sala Florio dell'**Ateneo di Udine**, si avvarrà di testimonianze di protagonisti ed esperti dell'universo migratorio. Tra i relatori, **Hassana Linjoum** dell'Associazione 'Upendo Na Maisha', **Evanhove Madzou** dell'Associazione 'Di Brazzà', **Claudio Melchior** dell'**Università degli Studi di Udine** e **Bouraoui Slatni** della Comunità islamica 'Al Salam' di Udine.



Peso: 24%